

# ANNA GUGLIELMI SOC.COOP.SOCIALE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA MONTECATONE 37 40026 IMOLA (BO)
<b>Codice Fiscale</b>	01652551209
<b>Numero Rea</b>	BO 359208
<b>P.I.</b>	01652551209
<b>Capitale Sociale Euro</b>	309.84 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' Cooperativa
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili (87.30.00)
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A109347

## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.080	4.160
II - Immobilizzazioni materiali	26.272	30.918
III - Immobilizzazioni finanziarie	103	103
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>28.455</b>	<b>35.181</b>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	9.386	10.596
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.711	66.443
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.184	2.799
<b>Totale crediti</b>	<b>124.895</b>	<b>69.242</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	191.769	224.413
IV - Disponibilità liquide	132.315	102.353
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>458.365</b>	<b>406.604</b>
D) Ratei e risconti	1.917	4.850
<b>Totale attivo</b>	<b>488.737</b>	<b>446.635</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	310	336
IV - Riserva legale	119.145	119.093
VI - Altre riserve	157.455	189.184
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	75.672	(31.727)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>352.582</b>	<b>276.886</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64.333	74.447
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.404	89.011
<b>Totale debiti</b>	<b>66.404</b>	<b>89.010</b>
E) Ratei e risconti	5.418	6.292
<b>Totale passivo</b>	<b>488.737</b>	<b>446.635</b>

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	242.781	246.061
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	108.883	37.530
altri	99.055	79.869
Totale altri ricavi e proventi	207.938	117.399
Totale valore della produzione	450.719	363.460
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.689	19.827
7) per servizi	156.720	159.409
8) per godimento di beni di terzi	1.210	1.309
9) per il personale		
a) salari e stipendi	136.371	146.988
b) oneri sociali	39.252	42.090
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.841	10.734
c) trattamento di fine rapporto	12.841	10.734
Totale costi per il personale	188.464	199.812
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10.665	10.926
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.080	2.080
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.585	8.846
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.665	10.926
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.210	(110)
14) oneri diversi di gestione	5.167	5.260
Totale costi della produzione	383.125	396.433
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	67.594	(32.973)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.194	1.314
Totale proventi diversi dai precedenti	8.194	1.314
Totale altri proventi finanziari	8.194	1.314
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4	68
Totale interessi e altri oneri finanziari	4	68
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	8.190	1.246
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	75.784	(31.727)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	112	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	112	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	75.672	(31.727)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

Carissimi soci,

come tutti gli anni il Consiglio di Amministrazione si presenta per sottoporvi l'approvazione del bilancio dell'esercizio. In tale occasione è doveroso esporre, anche se pur brevemente, i fatti salienti che hanno riguardato la gestione e la vita della nostra cooperativa.

### **SERVIZI E PERCORSO QUALITA'**

Dal 28/05/2019 la nostra Cooperativa è certificata UNI EN ISO 9001:2015 n. cert. 170009 RIC ACCREDIA tramite AGIQUALITAS, settore EA 30, campo applicativo: erogazione del servizio di ospitalità alberghiera a disabili che effettuano terapie in day hospital, ai loro accompagnatori e familiari e familiari di pazienti in regime di ricovero presso strutture ospedaliere riabilitative.

La direzione della Casa di Accoglienza Anna Guglielmi Società Cooperativa Sociale si impegna a perseguire una politica che pone al centro delle attività il cliente sia interno, che esterno.

In particolare la soddisfazione del cliente interno è perseguita attraverso momenti di verifica e di aggiornamento sui temi correlati ai servizi/prodotti offerti.

La soddisfazione del cliente/committente esterno viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle sue particolari esigenze, implicite ed esplicite, rilevate e monitorando sia i progressi culturali, sia il raggiungimento degli obiettivi concordati in fase contrattuale.

Gli obiettivi che si pone la Casa di Accoglienza Anna Guglielmi Società Cooperativa Sociale sono:

- la soddisfazione delle parti interessate (committente, clienti, dipendenti), e quindi: raggiungimento degli obiettivi di budget, incremento del livello occupazionale, miglioramenti salariali, ridotto assenteismo e ridotta (o nulla) contenziosità con i dipendenti, costante riduzione del numero dei reclami, elevato livello di soddisfazione dei clienti, accordi di partnership con i fornitori;
- il mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione;
- la realizzazione, nel corso del prossimo triennio un incremento dei contributi derivanti dal 5 x 1000 di circa il 10% anche attraverso l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione e l'utilizzo di diversi mezzi di comunicazione;
- il rispetto degli impegni contrattuali con gli ospiti della Casa di Accoglienza Anna Guglielmi;
- la cura della comunicazione verso le parti interessate;
- il costante controllo sulla performance dei fornitori;
- il consolidamento delle collaborazioni e delle convenzioni con il Sistema Montecatone nell'ambito del Programma Abilitazione Vita Indipendente e di possibili nuovi percorsi;
- lo sviluppo di progetti con Università, enti di formazione ed imprese finalizzati all'innovazione delle tecnologie nell'ambito della Domotica e delle competenze a servizio delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- la partecipazione ai bandi con progetti nell'ambito dell'assistenza alle fasce più deboli della popolazione e della promozione del volontariato sociale, nell'ambito del Servizio Civile avendo ottenuto l'accreditamento e l'iscrizione all'albo nazionale e regionale;
- la promozione del volontariato e la sensibilizzazione anche attraverso il riconoscimento come Ente accreditato per il Servizio Civile;

- ricerca e potenziamento di contributi e linee di finanziamento funzionali al consolidamento dei progetti in essere ed allo sviluppo di nuovi progetti nonché a sostegno della normale attività di gestione.

Quali indicatori misurabili delle performances della Casa di Accoglienza Anna Guglielmi Società Cooperativa Sociale, che costituiscono strumenti di controllo dei processi ed input per i Riesami periodici del Sistema Qualità si evidenziano:

- numero dei reclami ricevuti nel periodo;
- livelli occupazionali della struttura nel periodo con confronto rispetto al periodo precedente e /o al corrispondente periodo dell'anno precedente;
- numero NC rilevate nel periodo (v.a. classificate per settore) indicando come soglia di attenzione il numero di 10 NC/anno;
- numero di NC rilevate nel periodo di mantenimento del rapporto con ogni singolo fornitore;
- indicatori particolari derivanti da indagini/sondaggi di Customer Satisfaction;
- costante monitoraggio e miglioramento dei servizi e del livello di qualità garantita.

Tutti i Soci lavoratori responsabili di processo si impegnano a portare a buon fine il progetto di implementazione del Sistema Qualità della nostra cooperativa e ad adempiere alle varie responsabilità ad essi demandate, attuando e gestendo anche le procedure di prevenzione, gestione dell'emergenza covid. Al fine di ridurre il rischio di diffusione di infezioni da nuovo SARS-CoV-2 infatti, la cooperativa in collaborazione con il Medico Competente, ha stilato le relative procedure con l'obiettivo di descrivere le misure generali e linee guide da adottarsi per una protezione personale, le responsabilità e le modalità con cui la Casa di Accoglienza Anna Guglielmi svolge le indicazioni ad interim per la prevenzione e il controllo dell'infezione da SARS-COV-2 all'interno della struttura in cui opera la cooperativa, rifacendosi a quanto stabilito per le strutture residenziali sociosanitarie con codice ATECO 87.

Grazie alle procedure adottate, ad una costante ed accurata sanificazione condotta e gestita dagli addetti del servizio pulizie interno, ad un comportamento assennato e al costante e corretto utilizzo dei DPI da parte di tutto il personale interno alla struttura, si sono registrati solo tre contagi nel corso del 2021.

## **SPAZI E CONFORT: RIQUALIFICAZIONE ED INVESTIMENTI**

Grazie alle donazioni ricevute abbiamo mantenuto efficienti le attrezzature a disposizione dei nostri ospiti, senza dover ricorrere ad aumenti tariffari. Si è proceduto con una graduale sostituzione di attrezzature e dotazioni ormai obsolete o a fine ciclo di utilizzo. In particolare si è proceduto alla sostituzione di tutti i PC che si integrino con il sistema di domotica interna, aggiornando i software ormai obsoleti e integrando il nuovo gestionale che gestisce i clienti ed il servizio Accoglienza /accettazione.

## **PRESENZE E GESTIONE DELLE TARIFFE**

Sin dal primo DPCM n. 6 del 23/02/20 che prevedeva le prime misure di prevenzione della diffusione dell'infezione da Covid-19, la cooperativa si è organizzata sia internamente che nella gestione dei rapporti con l'esterno, al fine di poter continuare l'attività di accoglienza ai familiari dei pazienti ricoverati a Montecatone e isolati all'interno dei reparti di degenza. Sono state sospese tutte le attività di raccolta fondi ed aggregative che potevano prefigurare situazioni di assembramento e quindi di rischio, si è proceduto a garantire la fornitura di DPI indispensabili al fine di garantire la sicurezza del personale dipendente e degli ospiti, si è predisposto un sistema di comunicazione efficace sia interno che verso l'esterno che potesse garantire un flusso aggiornato di informazioni relativamente ai criteri di accesso alla struttura e le procedure interne di gestione dell'emergenza. Sin dai primi giorni dell'anno si è registrato un calo drastico degli indici di occupazione della struttura.

Già dall'emanazione del DPCM del 22 marzo 2020 ("Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza

epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 76 del 22-3-2020”), la cooperativa ha visto bloccarsi tutti i progetti messi in campo, con in più un calo drastico degli indici di occupazione della struttura che si è protratto anche per tutto il 2021. M.R.I. SPA ha applicato procedure di contenimento che limitano il rapporto Familiare paziente, nel contempo la struttura ha subito una riduzione radicale delle attività, continuando comunque a garantire un servizio indispensabile per M.R.I. SPA, i degenti e le loro Famiglie, ma con introiti nettamente ridotti a causa della diminuzione dei ricoveri e delle dimissioni di molti pazienti e di conseguenza del rientro sui territori anche dei familiari che li assistevano. Ciò ovviamente, ragionando in ottica realistica in merito a quanto ha prodotto lo sviluppo e il protrarsi dell’Emergenza per il 2021, comporta che i costi della struttura, nell’ottica di una corretta e trasparente gestione Aziendale, sono rimasti più che proporzionalmente alti rispetto ai ricavi.

Nel 2021 si sono registrati 1.528 accessi, in alcuni casi multipli nel corso dell’anno, per un totale di 14.496 presenze, dati ISTAT. L’indice di occupazione delle stanze risulta essere del 62,57% con un decremento del 4,56% rispetto all’anno precedente e quasi del 30% da inizio pandemia. L’indice medio annuo di occupazione degli 82 posti letto si è assestato sul 45,75% contro i 67,83% del 2019 con un decremento del 22,08% rispetto a due anni fa. I limiti alla circolazione, unitamente alle misure adottate al fine di prevenire il diffondersi dei contagi da covid-19 all’interno della struttura ospedaliera di Montecatone, hanno ridotto sensibilmente e drasticamente gli indici di occupazione con picchi di solo il 21,66% nel mese di marzo e poco più alti nei mesi da aprile a dicembre. Nonostante l’ingente danno economico la nostra cooperativa ha però garantito il servizio agli utenti presenti in struttura e agli operatori sanitari assunti dalla Montecatone Rehabilitation Institute in piena pandemia per far fronte all’emergenza sanitaria. La percentuale di presenze è composta per il 78% (11.307 unità) da familiari e/o care givers che assistono i pazienti ricoverati presso la struttura ospedaliera per periodi che variano da 3 a 6 mesi, e che in alcuni casi possono superare l’anno. Il restante 22% (3.189 unità) è rappresentato da pazienti in regime di day hospital che necessitano di una struttura interamente accessibile in grado di garantire una accoglienza di tipo alberghiero anche a persone con disabilità che necessitano di spazi, arredi ed ausili specifici. All’interno di questa percentuale di accessi rientrano anche gli operatori in forze alla struttura ospedaliera durante i primi mesi della pandemia e gli ospiti della Montecatone Rehabilitation Institute coinvolti nel percorso sulle autonomie rivolto ai pazienti ed ai loro familiari a vario titolo.

Grazie anche ai contributi raccolti e alla possibilità di poter beneficiare del Credito d’Imposta R&S, siamo riusciti a mantenere le riduzioni tariffarie per le permanenze lunghe e la gratuità relativamente ai servizi aggiuntivi. Per il 2022 ci si auspica di poter mantenere le riduzioni tariffarie senza compromettere l’equilibrio finanziario della cooperativa. La convenzione con l’ospedale, peraltro confermata fino al 31/12/23, non prevede la copertura diretta del costo del pernottamento per quelle famiglie in dichiarata condizione di disagio e alcuni pernottamenti riservati come foresteria per pazienti in day hospital o partecipanti a momenti formativi, ma è stata concordata la creazione di una rete, coordinata dal servizio di Assistente Sociale di MRI, che gestirà le così dette “emergenze sociali”.

## **EVENTI E RACCOLTA FONDI**

I bilanci infrannuali redatti a marzo e a settembre evidenziano una perdita rispettivamente di € 49.676,25 e di € 13.625,67 confermando l’impatto economico sulla cooperativa. Le perdite sono coerenti con il calo di fatturato del 1.33% registrato nel periodo 1/1 – 31/12 dell’anno in corso rispetto allo stesso periodo del 2020. Parte delle perdite si sono potute compensare grazie ai contributi e alle donazioni raccolte, fondamentale è stato il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola per un importo complessivo di € 10.000, l’erogazione della quota raccolta con il 5x1000 relativa alle dichiarazioni 2020 sui redditi 2019 che corrispondono a € 17.344,56. Oltre alle erogazioni liberali che la cooperativa raccoglie annualmente, nel 2021 un generoso donatore del territorio, ha voluto sostenerci con un generosissimo atto di “donazione modale” garantendo l’erogazione di € 300.000 in

sei anni a favore di Casa Guglielmi. La donazione ci permetterà di assorbire le perdite rilevate a causa del mancato fatturato anche per il 2021 e ci consentirà, una volta conclusa l'emergenza, di ridurre ulteriormente i costi a carico delle famiglie.

La cooperativa ha inoltre beneficiato del contributo a fondo perduto di cui all'art. 1, comma da 5 a 15 del Decreto Legge n. 73/2021 per l'anno 2021 erogato dall'Agenzia delle Entrate per un importo pari a € 7.524 oltre a € 12.006 ricevuti quale contributo perequativo ai sensi dell'art. 1 commi da 16 a 27 DL 73/2021. E' stata inoltre presentata la richiesta per l'ottenimento del Credito d'Imposta sanificazione e adeguamento COVID-19 2021 previsto dall'art. 32 del DL n. 73/2021 che è stato quantificato in € 4.052, unitamente al Credito d'Imposta per investimenti in beni strumentali di cui all'articolo 1, commi 1051-1063, della legge N.178/2020 (beni "ex super e iper ammortamento" ) pari ad € 424. Il nuovo Credito di Imposta R&S nell'ambito del Piano di Transizione 4.0, riferimento G.U. 160 del 27/12/19 e s.m.i. del 15/11/20 risulta pari a € 79.520.68. La cooperativa ha beneficiato del contributo di € 5.240,56 erogato dal Fondo Nuove Competenze nell'ambito del PIANO FORMATIVO DAL TITOLO: "Laboratorio sulle autonomie ABILITY 4.0", di cui al decreto legge "Rilancio" (art. 88 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, modificato dall'art. 4 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104) e attuato sulla base delle disposizioni del decreto interministeriale del 22 ottobre 2020. I contributi complessivamente raccolti nel corso del 2021, comprensivi di erogazioni liberali e donazioni da banche ed aziende, ammontano ad € 79.780

Nonostante le oggettive difficoltà derivanti dalla pandemia in atto, la cooperativa ha portato a buon fine quasi tutti gli obiettivi prefissi grazie ad una efficace gestione delle risorse e una politica prudente e conservativa condotta nel corso degli anni. L'utilizzo oculato delle risorse, gli incentivi e la lungimiranza di tutto il gruppo dirigente nella salvaguardia delle risorse raccolte nel tempo, hanno permesso di poter procedere con gli investimenti volti a garantire e a migliorare la qualità del servizio offerto senza interruzioni e rincari a carico dell'utenza. Ovviamente la prudenza e il prolungarsi dell'emergenza hanno fatto sì che la cooperativa sospendesse progetti e investimenti nel potenziamento di attività secondarie non essenziali, così come nell'ampliamento della pianta organica, focalizzando energie e risorse nel mantenimento dei servizi e dell'occupazione esistente.

## **INVESTIMENTI**

Dall'analisi della liquidità, risulta ancora un equilibrio di bilancio che ci consente di chiudere il 2021 con una buona liquidità. La situazione finanziaria attuale, e le prospettive future incerte, ci impongono una posizione di prudenza nella programmazione di nuovi investimenti. Sono continuamente monitorati i rapporti di collaborazione con le ditte esterne a garanzia della continuità del servizio nel campo delle manutenzioni degli impianti tecnologici, nelle consulenze e nei servizi di lavanderia e acquisti di materiali per le pulizie e di consumo. Il costo del personale risulta pari a euro 188.462,90 in linea con i 199.811,48 euro del 2020. I contributi che raccoglieremo nel 2022 saranno destinati alla copertura dei costi fissi a fronte anche del continuo aumento del costo delle materie prime. L'insorgere della pandemia per covid-19 ha creato una situazione difficile per tutti, il perdurare delle restrizioni imposte dalle ordinanze hanno ridotto drasticamente l'indice di occupazione delle stanze. Il blocco degli accessi in ospedale ai familiari dei pazienti ricoverati, unitamente al fermo dei ricoveri di nuovi pazienti sia in regime ordinario che in day hospital, hanno contribuito a creare un alto rischio economico, oltre che sanitario. Tutti gli investimenti per il 2022 saranno quindi concentrati a garantire e mantenere il livello dei servizi offerti, possibilmente potenziandoli in un'ottica di continuo miglioramento. Nel corso del 2022 continueremo e potenzieremo la campagna di sensibilizzazione facendo conoscere la nostra realtà in ambiti nuovi e promuovendo la raccolta di fondi. Si continuerà inoltre a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla destinazione del "5 per mille" a favore della Cooperativa. L'obiettivo primario è il potenziamento dei servizi e il mantenimento di quelli esistenti, unitamente al sostegno alle famiglie mediante il mantenimento di tariffe basse e se possibile in futuro l'ulteriore riduzione dei costi a carico degli ospiti.

Proseguiremo inoltre il percorso iniziato con i progetti di Servizio Civile Volontariato coinvolgendo giovani che desiderano vivere una esperienza che li accompagnerà per il resto della loro vita e li arricchisca umanamente e professionalmente. Gli obiettivi fondamentali che vogliamo raggiungere con il nostro progetto sono:

1. Aumentare la capacità di rispondere alle esigenze di “umanizzazione” dell'accoglienza strutturando spazi e tempi dedicati all'ascolto, al dialogo e al confronto, favorendo la socialità e l'inclusione anche attraverso momenti ricreativi, di apertura al territorio e di confronto tra culture e sensibilità diverse tra loro con gruppi più o meno strutturati di auto-aiuto.
2. Promuovere con tutti gli strumenti, compresi quelli legati alle nuove tecnologie (social media, pubblicazioni on line e non, etc.) la conoscenza rispetto all'attività svolta, la promozione di buone pratiche e lo sviluppo di una cultura inclusiva e di sistema che non crei ghetti ma conoscenza e condivisione.

## **RAPPORTI E COLLABORAZIONI**

Nel corso del 2021 i rapporti con la MRI sono stati strutturati e proficui, convenendo anche nuove forme di collaborazione in sostituzione alle attività sospese per via della pandemia. Anche per il 2021 si è mantenuto lo Sportello Benessere rivolto agli operatori di MRI. Con la conferma della convenzione il rapporto si è mantenuto regolare e metodico nonostante una inevitabile battuta di arresto nell'ambito dei percorsi pre-domicilio. Anche nel 2022 si studieranno percorsi nuovi che permettano di attivare azioni mirate che prevedano crescenti utilizzi dei nostri spazi attraverso la convenzione in essere, riconoscendo la nostra struttura come elemento indispensabile al perfezionamento del percorso riabilitativo e al processo di reinserimento sociale delle persone disabili e della loro famiglia, oltre che una parte integrante per tutto ciò che concerne gli aspetti socio-assistenziali.

Tutta la base sociale è coinvolta e partecipa in questo percorso di integrazione. Il 2022 vedrà un'ulteriore evoluzione della nostra cooperativa e richiederà un lavoro costante di ampliamento di relazioni e rapporti con altre realtà. L'accreditamento al Servizio Civile e la progettazione dei prossimi bandi in rete con altre associazioni ed enti territoriali ed extra territoriali, ci consentirà di sviluppare nuove collaborazioni. Gli ottimi risultati raggiunti in questo anno ci hanno portati a trovare le forme ed il supporto economico necessari per consolidare, strutturare e in seguito potenziare questi rapporti. Nel corso del 2021 abbiamo mantenuto la collaborazione con professionisti che operano nel campo della formazione e ricerca, progettazione e rendicontazione nell'ambito di Fondi strutturali pubblici e privati. Desideriamo crescere e progettare nuovi servizi partendo da una continua analisi dei bisogni e delle risorse, investendo in formazione e nuove tecnologie a supporto di una qualità di vita sempre migliore per i nostri soci e sempre più indipendente per i nostri ospiti.

Continua la formazione annuale sui temi legati al lavoro in equipe, la relazione di aiuto, la gestione dei conflitti e del burn out. Alla costante formazione sulla comunicazione si affiancano una formazione specifica sulla qualità e il continuo aggiornamento periodico ed obbligatorio sui temi della Sicurezza nei luoghi di lavoro.

## **RICERCA E SVILUPPO**

La Cooperativa nel corso dell'esercizio 2021 ha sostenuto costi per l'attività di **Credito d'imposta ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica**.

La legge di Bilancio 2021 (art. 1, c. 1064, l. n. 178/2020) potenzia il credito d'imposta per ricerca e sviluppo introdotto con la legge di Bilancio dello scorso anno (art. 1, commi 198 e ss., l. n. 160/2019), in sostituzione e continuità con l'analogo credito d'imposta previsto dall'art. 3 del D.L. n. 145/2013. una transizione verso una nuova politica industriale del Paese, più inclusiva e attenta alla sostenibilità.

**Le principali azioni previste contemplano:**

- **Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali:**



Supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

- **Credito d'imposta ricerca, sviluppo, innovazione e design:**  
Stimolare la spesa privata in Ricerca, Sviluppo e Innovazione tecnologica per sostenere la competitività delle imprese e favorire i processi di transizione digitale e nell'ambito dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale.
- **Credito d'imposta formazione 4.0:**  
Stimolare gli investimenti delle imprese nella formazione del personale sulle materie aventi ad oggetto le tecnologie rilevanti per la trasformazione tecnologica e digitale delle imprese.

### Credito d'imposta anni 2020-2022

La l. n. 160/2019 ha introdotto, per il **periodo d'imposta 2020** (rectius: “per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019”) un credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo, in **transizione ecologica**, in **innovazione tecnologica 4.0** e in **altre attività innovative**, secondo le norme di dettaglio previste dal D.M. attuativo 26 maggio 2020 del Ministero dello sviluppo economico (MISE).

La legge di Bilancio appena varata (art. 1, c. 1064, l. n. 178/2020) ha **esteso l'ambito temporale di applicazione** di questi crediti ai periodi d'imposta **2021 e 2022** (rectius: “per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2022”), incrementandone la misura.

In credito d'imposta in esame, analogamente a quanto previsto dall'art. 3 del D.L. n. 145/2013, è utilizzabile esclusivamente in **compensazione**, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, subordinatamente all'avvenuto adempimento degli obblighi di certificazione previsti dalla norma (la legge di Bilancio 2020 ha previsto che, a differenza del passato, in cui era spendibile interamente anche in un solo anno, il credito d'imposta può essere compensato “in tre quote annuali di pari importo”).

### Legge n. 178/2020 (art. 1, c. 1064) - Incremento misura del credito d'imposta

Tipologia credito	Misura	
	Legge di Bilancio 2020	Legge di Bilancio 2021
<b>Ricerca e sviluppo</b>	12% (max 4 MI€)	20% (max 4 MI€)
<b>Innovazione tecnologica</b>	6% (max 1,5MI€)	10% (max 2 MI€)
<b>Design e ideazione estetica</b>	6% (max 1,5MI€)	10% (max 2 MI€)
<b>Innovazione tecnologica per transizione ecologica e innovazione digitale 4.0</b>	10% (max 1,5MI€)	15% (max 2 MI€)

### Misura del credito d'imposta

Il “vecchio” credito d'imposta (art. 3 del D.L. n. 145/2013 e succ. mod.) era pari al 25% delle spese sostenute in eccedenza rispetto alla media dei medesimi investimenti realizzati nei tre periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2015 (il credito d'imposta era pari al 50% per le spese relative al personale dipendente e ai contratti con Università ed enti di ricerca).

A partire **dal 2020**, invece, il credito d'imposta viene calcolato come percentuale degli investimenti agevolabili effettuati.

### Investimenti in ricerca e sviluppo

In via di principio, le attività di ricerca e sviluppo ammissibili sono quelle “volte all'acquisizione di nuove conoscenze, all'accrescimento di quelle esistenti e all'utilizzo di tali conoscenze per nuove applicazioni” (circ. 16 marzo 2016, n. 5).

Sia il vecchio credito d'imposta sia quello introdotto dalla legge di Bilancio per il 2020 prevedono che le attività che danno diritto all'agevolazione sono quelle di cui alla Comunicazione della Commissione

(2014/C 198/01) del 27 giugno 2014, relative, rispettivamente, alla “**ricerca fondamentale**”, alla “**ricerca industriale**” e allo “**sviluppo sperimentale**” (si veda, per i periodi d'imposta fino al 2019 la già citata circ. n. 5/2016 e, dal 2020 in poi, il comma 200 dell'art. 1 della legge n. 160/2019).

**A titolo esemplificativo, si riportano i seguenti chiarimenti tratti dalla prassi, relativamente alla individuazione degli investimenti rientranti nell'agevolazione.**

#### **Attività ammissibili**

Per le **attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale** in campo scientifico e tecnologico, il credito d'imposta è riconosciuto, fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022, in misura pari al 20% della relativa base di calcolo, assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti per le stesse spese ammissibili, nel limite massimo annuale di 4 milioni di euro. Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2022 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2031, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10%, nel limite massimo annuale di 5 milioni di euro.

I criteri per la corretta applicazione di tali definizioni sono dettati dall'art. 2 del [decreto 26 maggio 2020](#) del Ministero dello Sviluppo Economico, tenendo conto dei principi generali e dei criteri contenuti nel Manuale di Frascati dell'OCSE.

Per le **attività di innovazione tecnologica** finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati, il credito d'imposta è riconosciuto, fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2023, in misura pari al 10% della relativa base di calcolo, assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti sulle stesse spese ammissibili, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro. Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro.

Per le **attività di innovazione tecnologica 4.0 e green**, finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0, il credito d'imposta è riconosciuto, fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022, in misura pari al 15% della relativa base di calcolo, assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti sulle stesse spese ammissibili, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro. Nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2022, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10%, nel limite massimo annuale di 4 milioni di euro. Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 4 milioni di euro.

I criteri per la corretta applicazione di tali definizioni sono dettati dagli artt. 3 e 5 del [decreto 26 maggio 2020](#) del Ministero dello Sviluppo Economico, tenendo conto dei principi generali e dei criteri contenuti nel Manuale di Oslo dell'OCSE.

Per le **attività di design e ideazione estetica** finalizzate ad innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali (linee, contorni, colori, struttura superficiale, ornamenti,...), il credito d'imposta è riconosciuto, fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2023, in misura pari al 10% della relativa base di calcolo, assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti sulle stesse spese ammissibili, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro. Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro. I criteri per la corretta applicazione di tali definizioni sono dettati dall'art. 4 del [decreto 26 maggio 2020](#) del Ministero dello Sviluppo Economico (*percentuale non applicata a Casa di Accoglienza Anna Guglielmi Soc. Coop. va Soc. ONLUS*).

#### **Spese ammissibili**

**Attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale** (comma 200 della legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019):

**Attività di innovazione tecnologica** (comma 201 della legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019):

**Attività di design e ideazione estetica** (comma 202 della legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019):

### Come si accede

Il credito d'imposta deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in cui sono state sostenute le spese e in quelle relative ai periodi d'imposta successivi fino a quando se ne conclude l'utilizzo.

Il credito è utilizzabile esclusivamente in compensazione a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di sostenimento delle spese ammissibili, presentando il modello F24 attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate.

La base di calcolo del credito d'imposta deve essere assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti per le stesse spese ammissibili. Nel rispetto dei massimali indicati, e a condizione della separazione analitica dei progetti e delle spese ammissibili pertinenti alle diverse tipologie di attività, è possibile applicare il beneficio anche per più attività ammissibili nello stesso periodo d'imposta.

### Oneri documentali

Ai fini del riconoscimento del credito d'imposta, l'effettivo sostenimento delle spese ammissibili deve risultare da apposita certificazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Per le imprese non obbligate per legge alla revisione legale dei conti, le spese sostenute per adempiere all'obbligo di certificazione sono riconosciute in aumento del credito d'imposta per un importo non superiore a 5.000 euro. Le imprese, inoltre, sono tenute a redigere e conservare una relazione tecnica asseverata che illustri le finalità, i contenuti e i risultati delle attività ammissibili svolte in ciascun periodo d'imposta in relazione ai progetti o ai sotto progetti in corso di realizzazione. Tale relazione deve essere predisposta a cura del responsabile aziendale delle attività ammissibili o del responsabile del singolo progetto o sotto progetto e deve essere controfirmata dal rappresentante legale dell'impresa. Per le attività ammissibili commissionate a soggetti terzi, la relazione deve essere redatta e rilasciata all'impresa dal soggetto commissionario che esegue le attività.

### Normativa

- [Decreto attuativo 26 maggio 2020](#)
- Commi da 198 a 209 della [legge di bilancio 2020](#)
- [Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 8 del 10 aprile 2019 - Paragrafo 3.1](#)
- [Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 40/E del 2 aprile 2019](#)
- [Circolare direttoriale 15 febbraio 2019, n. 38584 – Chiarimenti concernenti la documentazione contabile](#)
- [Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 46/E del 22 giugno 2018](#)
- [Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.10/E del 16 maggio 2018](#)
- [Circolare direttoriale 9 febbraio 2018, n. 59990 - Chiarimenti sull'applicazione della disciplina nel settore del software](#)
- [Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 13/E del 27 aprile 2017](#)
- [Articolo 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 - "Interventi urgenti"](#)
- [Decreto attuativo 27 maggio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Attuazione del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo](#)
- [Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.5E del 16 marzo 2016 sull'art.3 del DL 145/2013.](#)

La Cooperativa nel corso dell'esercizio 2021 ha forzatamente rivisto l'attività di ricerca, sviluppo ed innovazione, concentrando i propri sforzi sulla messa in sicurezza unitamente al consolidamento dei percorsi già in essere del progetto denominato **“PROGRAMMA TRASVERSALE ABILITAZIONE DELLA PERSONA CON DISABILITA' & PROMOZIONE DELLA VITA INDIPENDENTE. “La domotica ad uso sociale”**. Come la domotica sta aiutando le persone con disabilità a vivere in modo indipendente: **Attività di condivisione e accoglienza nel quotidiano della Casa di Accoglienza**” realizzato nella sede legale ed operativa di Imola. Il progetto permette il recupero di: costi del personale interno, a prescindere dalla qualifica e dal titolo di studio del lavoratore impiegato; costi di consulenza esterni con CV e titoli di studio di laurea magistrale e/o ricercatore e/o Innovatin Manager, ma con percentuali riduttive rispetto le annualità precedenti.

**Si conferma che Il nuovo Piano Nazionale Transizione 4.0** è il primo mattone su cui si fonda il Recovery Fund italiano (e/o PNNR). L'investimento consiste in una misura che diventa strutturale e che vede il potenziamento di tutte le aliquote di detrazione e un importante anticipo dei tempi di fruizione.

**Il nuovo Piano Nazionale Transizione 4.0 si pone due obiettivi fondamentali:**

- Stimolare gli investimenti privati;
- Dare stabilità e certezze alle imprese con misure che hanno effetto da novembre 2020 a giugno 2023 (con proroga al 31/12/2026).

### **Strumenti & tecnologie annualità 2021**

Per realizzare il servizio è stata attivata una SIM telefonica dedicata, attività attivate online, anche per la difficoltà dell' accoglienza in presenza. Si è fatto ricorso a telefonate, e-mail, piattaforme informatiche (Google Meet, Zoom, Skype) sia metodi tradizionali.

Si è effettuato:

- a) acquisto di strumenti diagnostici o di misurazione della temperatura;
- b) Aggiornamento formazione specifica del personale relativamente alle modalità con le quali prevenire la trasmissione dell'infezione da SARS COV-2 + Formazione e Rendiconto Fondo Nuove Competenze 2021 (ANPAL) - *PIANO FORMATIVO DAL TITOLO: "Laboratorio sulle autonomie ABILITY 4.0" a valere sul Fondo Nuove Competenze (FNC), di cui al decreto legge "Rilancio" (art. 88 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, modificato dall'art. 4 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104) e attuato sulla base delle disposizioni del decreto interministeriale del 22 ottobre 2020.-;*
- c) acquisto di prodotti e sistemi per l'igiene delle mani, igiene respiratoria, nonché dispositivi di protezione individuale, incluse le mascherine di tipo chirurgico;
- d) sterilizzazione delle attrezzature utilizzate e sanificazione ambientale;
- e) interventi di manutenzione ordinaria e sanificazione degli impianti di climatizzazione;
- f) acquisto di strumenti per la comunicazione delle informazioni di sicurezza e Piano di Transizione 4.0 (Media e collegamenti Domotica);
- g) acquisto di dispositivi per videochiamate ed in specifico N. 3 PC WIN BLUE + N. 1 PC DELL e N. 4 PACCHETTO MICROSOFT OFFICE PLUS x WINDOWS + ASSISTENZA INFORMATICA DEDICATA ;
- h) trasporto aggiuntivo derivante dalla riorganizzazione delle attività dovuta al perdurare dello stato di emergenza Covid 19.
- i) Impiego degli operatori volontari del SCU e SCR nell'ambito dell'emergenza Covid 19.

### **Comunicazione**

La comunicazione è avvenuta principalmente via web, pagina Facebook, a piattaforme di videoconferenza ed a social network ed attraverso la stampa locale.

Feedback & Sviluppi futuri

Si sono sviluppate ottime relazioni interpersonali. Feedback positivi da tutti gli utenti che hanno ribadito di percepire il servizio più vicino grazie a queste modalità.

Mantenere una relazione attiva e significativa tra paziente- familiare/Caregiver e Reparto M.R.I. SPA con l'obiettivo di:

- condividere la quotidianità interna-ospedaliera e quella esterna-familiare
- attenuare la sofferenza della separazione con relativi sensi di colpa e di impotenza
- rimanere su un piano di realtà diminuendo fantasie in merito all'evoluzione, in meglio o in peggio, del percorso riabilitativo del proprio congiunto
- poter verificare visivamente in prima persona quanto spiegato al telefono da Reparto M.R.I. SPA in merito alla condizione clinica del proprio congiunto
- supporto e accompagnamento emotivo del familiare per tutto il periodo di chiusura agli esterni.

### **Criteri di formazione**

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla

società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario ( art 2435 bis comma 2 Cc).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

## Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

## Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### ***Immobilizzazioni***

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

<b>Tipo Bene</b>	<b>% Ammortamento</b>
Impianti e macchinari	12 %
Attrezzature	25 %
Mobili e arredi	10 %
Biancheria	40 %
Mobili e macchine d'ufficio	20 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### **Crediti**

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

La società si avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

La società si avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Rimanenze magazzino**

I materiali di consumo sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

### **Titoli**

I titoli iscritti nell'attivo circolante, non costituendo un investimento duraturo, sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo medio ponderato.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## **Altre informazioni**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

### **Immobilizzazioni**

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	25.918	422.229	103	448.250
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	21.758	391.311		413.069
<b>Valore di bilancio</b>	4.160	30.918	103	35.181
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	4.241	-	4.241
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	302	-	302
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	2.080	8.585		10.665
<b>Totale variazioni</b>	(2.080)	(4.646)	-	(6.726)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	25.918	421.011	103	447.032
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	23.838	394.739		418.577
<b>Valore di bilancio</b>	2.080	26.272	103	28.455

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

Descrizione	Consistenza
LICENZE SOFTWARE A TEMPO INDETERMINATO	2.080
MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU BENI DI TERZI	0

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

Descrizione	Consistenza
IMPIANTI	6.585
ATTREZZATURE	6.556
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	9.826
ARREDAMENTO	3.305
BIANCHERIA	0

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dai depositi cauzionali.

### **Attivo circolante**



## Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	10.596	(1.210)	9.386
<b>Totale rimanenze</b>	10.596	(1.210)	9.386

Le rimanenze sono costituite da materiali di consumo.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	8.756	6.373	15.129	15.129	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	56.980	52.716	109.696	49.512	60.184
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	3.506	(3.436)	70	70	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	69.242	55.653	124.895	64.711	60.184

I crediti tributari sono costituiti dal credito d'imposta per lavoro dipendente, per ricerca e sviluppo, per investimenti in beni strumentali nuovi, per commissioni su incassi telematici, dai crediti Iva e dal credito per ritenute subite.

Gli altri crediti rappresentano il crediti rappresentano anticipi a fornitore di servizi.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Per quanto riguarda gli interessi impliciti, la società precisa che non si è proceduto ad effettuare alcuno scorporo.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri titoli non immobilizzati</b>	224.413	(32.644)	191.769
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	224.413	(32.644)	191.769

Le attività finanziarie sono costituite da fondi di investimento.

## Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	101.124	28.102	129.226
<b>Assegni</b>	974	(974)	-
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	255	2.835	3.090
<b>Totale disponibilità liquide</b>	102.353	29.962	132.315

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## **Ratei e risconti attivi**

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce comprende risconti attivi relativi a premi assicurativi, abbonamenti, noleggi, canoni periodici per servizi, contributo biennale per la revisione della cooperativa.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

### Patrimonio netto

Il capitale sociale è composto di 12 azioni del valore nominale di € 25,82 cadauna sottoscritte da 7 soci lavoratori, 2 soci fruitori e 3 soci volontari

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	336	-	-	26		310
Riserva legale	119.093	-	52	-		119.145
Altre riserve						
Varie altre riserve	189.184	(31.727)	-	2		157.455
<b>Totale altre riserve</b>	189.184	(31.727)	-	2		157.455
Utile (perdita) dell'esercizio	(31.727)	31.727	-	-	75.672	75.672
<b>Totale patrimonio netto</b>	276.886	-	52	28	75.672	352.582

L'incremento di 52 euro della riserva legale è relativo alla destinazione delle quote dei soci receduti per i quali è decorso il termine per il rimborso.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	74.447
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.841
Utilizzo nell'esercizio	15.961
Altre variazioni	(6.994)
<b>Totale variazioni</b>	(10.114)
<b>Valore di fine esercizio</b>	64.333

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	34.145	(14.719)	19.426	19.426
Debiti tributari	4.452	4.915	9.367	9.367
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.536	(717)	6.819	6.819
Altri debiti	42.878	(12.086)	30.792	30.792
<b>Totale debiti</b>	<b>89.010</b>	<b>(22.606)</b>	<b>66.404</b>	<b>66.404</b>

La voce "Debiti tributari" comprende l'importo delle ritenute relative ai dipendenti e ai lavoratori autonomi oltre al debito per IRES.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" è relativa ai contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "Altri debiti" comprende le retribuzioni da liquidare ai dipendenti, oltre alle quote sociali da rimborsare ai soci receduti che ne faranno richiesta.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni aziendali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società

## Ratei e risconti passivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce comprende risconti passivi su contributi in conto impianti

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sono presenti proventi di entità o incidenza eccezionali.

Non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<b>Organico</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	2	2	
Operai	6	6	
Altri			
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

In conformità con quanto disposto dall'art.2427, primo comma, n.16) del codice civile si evidenzia che non sono stati attribuiti compensi e/o anticipazioni agli amministratori e non risultano crediti concessi ad essi. La società non è soggetta al controllo da parte di un Collegio sindacale

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

- non esistono passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- la società non ha assunto impegni verso terzi
- la società ha sottoscritto una fideiussione bancaria a favore di terzi per complessivi 50.000 euro

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In merito all'emergenza in corso legata alla diffusione pandemica del Covid-19 e agli cenari bellici sviluppatasi nell'anno 2022 in Ucraina, sulla base delle informazioni in nostro possesso fino ad oggi, si segnala che tali eventi, ancora in corso alla data di chiusura dell'esercizio, non sono tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

In conformità con quanto disposto dall'art.2428, n.3) e 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

- non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

## **Informazioni relative alle cooperative**

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa è iscritta nell'albo nazionale delle società cooperative al numero A109347, come prescritto dall'art. 2512 del C.C. e realizza due tipologie di scambio mutualistico. Instaura con i soci lavoratori rapporti di lavoro subordinato e contemporaneamente presta i propri servizi ai soci fruitori.

Per quanto riguarda lo scambio mutualistico con i soci fruitori, esso trova espressione nel conto economico all'interno della voce A1 – Ricavi delle prestazioni. Al fine del calcolo della prevalenza, previsto dall'art. 2513, comma 1, let.a del C.C. e della necessità della suddivisione dei ricavi relativi alle prestazioni effettuate nei confronti dei soci rispetto a quelle effettuate nei confronti dei soggetti terzi si è proceduto al confronto dei ricavi attribuibili ai soci prendendo a base le fatture e ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci fruitori, rispetto al totale della stessa voce A1 di conto economico.



Per quanto riguarda lo scambio mutualistico con i soci lavoratori, i rapporti sono disciplinati nel Regolamento interno approvato dall'assemblea ordinaria dei soci del 23/06/2021 ai sensi dell'art. 6, L. 142/2001 e regolarmente depositato presso la Direzione Provinciale del lavoro di Bologna.

Tale scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 - costi della produzione per il personale. Al fine del calcolo della prevalenza, previsto dall'art. 2513, comma 1, let.b del C.C. e della necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi si è proceduto al confronto del costo attribuibile ai soci prendendo a base le buste paga e ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, come rilevato nella voce B9 Costi per il personale, rispetto al totale della stessa voce B9 di conto economico.

Complessivamente la condizione di prevalenza è calcolata facendo ricorso alla media ponderata tra le percentuali che riflettono l'intensità delle due tipologie di scambio mutualistico intrattenute con i soci.

Pertanto la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513 C.C., dal rapporto tra i sotto riportati dati contabili:

	Ricavi delle prestazioni effettuate ai soci	Totale ricavi delle prestazioni	Percentuale
Intensità scambio fruitori	255	242.781	0 %
	Costo delle prestazioni lavorative dei soci	Totale costo delle prestazioni lavorati	Percentuale
Intensità scambio lavoratori	183.777	188.463	97,51 %
			Media ponderata
Scambio mutualistico complessivo			42,67%

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 C.C. non è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 42.67% dell'attività complessiva.

Per quanto riguarda la prevalenza si evidenzia che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni di attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede in specifico che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art.2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente."

All'uopo si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.,
- è iscritta nella sezione dell'Albo Nazionale delle cooperative riservato alle cooperative sociali;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

La cooperativa, per il raggiungimento degli scopi sociali, si avvale anche dell'opera dei soci volontari che prestano la loro attività in modo gratuito, come previsto dall'art. 2 della Legge 381/91. Il numero dei soci volontari è inferiore alla metà del numero complessivo dei soci. Inoltre, tutti gli utili conseguiti non sono mai stati distribuiti, ma accantonati alle riserve indivisibili, salvo le prescrizioni di Legge

## Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel corso del 2021 il numero dei soci è diminuito di una unità rispetto all'anno precedente, per il recesso di un socio lavoratore che ha rassegnato le dimissioni. Non si registrano ammissioni di nuovi soci. Al 31/12/21 la base sociale risulta quindi così composta: 7 soci lavoratori, 2 soci fruitori e 3 soci volontari.

Nell'esercizio sono stati mediamente occupate 8 unità di cui 7 soci lavoratori subordinati e 1 lavoratore non socio.

Grande importanza ha rivestito nel corso del 2021 la presenza dei volontari del Servizio Civile Universale e Servizio Civile Regionale. Grazie alla loro partecipazione ai progetti approvati dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e dalla Regione Emilia Romagna, abbiamo potuto potenziare e meglio strutturare i laboratori serali potenziandole sia numericamente che qualitativamente. Nel corso del 2021 hanno prestato servizio presso la nostra struttura sette (4 progetto 2019 + 3 progetto 2020) volontari del SCU ed anche due volontari del SCR, tutti si sono integrati con il gruppo dei soci volontari storici e dei volontari occasionali che di tanto in tanto prestano il loro supporto durante le attività socializzanti.

Il gruppo ha dimostrato un impegno costante e crescente nel promuovere iniziative a favore dei nostri ospiti accompagnandoli e sostenendoli nel periodo di permanenza presso la nostra casa. Il gruppo dei volontari ha garantito una presenza costante per una mattina a settimana in appoggio ai soci lavoratori per piccole manutenzioni e attività di giardinaggio. Parallelamente è stata garantita la presenza serale con attività ricreative e l'organizzazione di laboratori sociali e momenti di incontro che favoriscono il confronto e il dialogo. Le attività aggregative sono state sospese durante il periodo del look down, i volontari hanno comunque garantito un supporto individuale agli ospiti, anche rendendosi disponibili a supportarli provvedendo alla spesa o a piccole commissioni. Compatibilmente con i limiti imposti dalla pandemia, garantendo sempre la massima sicurezza per volontari ed ospiti, sono state organizzate a spot iniziative nei periodi di festa o su suggerimento degli ospiti stessi. Al gruppo dei soci volontari spesso si aggregano amici che occasionalmente aiutano nell'organizzazione delle iniziative e promuovono all'esterno l'attività della cooperativa.

## Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ossequio al disposto della legge 59 del 31 ottobre 1992 art. 2 ed all'art. 2545 del C.C. la società, in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto Sociale, ha perseguito gli scopi mutualistici e sociali privilegiando l'assunzione del personale, la loro formazione ed esercitando una politica di miglioramento delle condizioni dei soci lavoratori.

Nell'esercizio è stato applicato il già vigente regolamento interno per le prestazioni lavorative dei soci lavoratori ai sensi della legge n. 142/2001.

Si specifica che, i soci sono stati sempre coinvolti nelle attività sociali, la gestione sociale è stata condotta uniformandosi ai criteri di economicità, cercando di utilizzare al meglio le risorse aziendali disponibili e di contenere entro limiti di ragionevolezza le spese generali e gli oneri finanziari; il tutto in conformità al carattere cooperativo della società, adottando uguale trattamento per tutti i soci.

Per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali, l'assemblea si è riunita 1 volta in forma ordinaria con la presenza di 11 soci su 13, mentre il CdA si è riunito 4 volte nel corso dell'esercizio

## Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società non ha corrisposto alcun ristorno ai propri soci.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In conformità con quanto disposto dall'art.1 commi 125-129 della legge 124/2017 si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati ricevuti contributi, sovvenzioni o altri vantaggi economici da parte di pubbliche amministrazioni od enti a queste equiparate.

La tabella seguente riepiloga i contributi ricevuti secondo il principio di cassa:

Soggetto erogante	Somma incassata	Tipologia rapporto
Montecatone Rehabilitation Institute spa	14.417	corrispettivo convenzione
Gestore dei Servizi Energetici GSE spa	5.799	corrispettivo scambio sul posto
Stato	1.201	credito imposta R&S 2019
Stato	7.163	credito imposta R&S 2020
Stato	4.052	contributo sanificazione 2021
Stato	11.421	contributo sanificazione 2020
Stato	349	contributo pagamenti elettronici 2020
Stato	7.524	contributo sostegni bis stagionali
Stato	12.006	contributo sostegni bis perequativo
Stato	17.345	scelta 5x1000
ANPAL	5.241	contributo rimodulazione orari

Per gli Aiuti di Stato si rimanda inoltre, per quanto occorra o possa rendersi necessario, alle risultanze del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato del Ministero dello Sviluppo Economico consultabile via web.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente all'utile di esercizio pari ad € 75.672,05, il C.d.A propone la seguente destinazione:

- il 30% pari ad euro 22.701,62 alla riserva legale indivisibile
- il 3% pari ad euro 2.270,16 al fondo per lo sviluppo della cooperazione L. 59/92;
- la restante parte pari ad euro 50.700,27 alla riserva indivisibile legge 904/77.

## **Nota integrativa, parte finale**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art.2423 ter del codice civile.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2021 e la proposta di destinazione dell'utile.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Imola, 31 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Gasperini Claudia)  
FIRMATO

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Boninsegna Pietro, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.